

# Verifica della fattibilità dell'aggiornamento del file COP per CUCM e IMPS

## Sommario

[Introduzione](#)

[Prerequisiti](#)

[Requisiti](#)

[Componenti usati](#)

[Premesse](#)

[Configurazione](#)

[Modalità d'uso](#)

[Come ottenere il report ed esaminarlo](#)

[1. Stato della rete](#)

[2. COPS installato](#)

[3. Stato del servizio](#)

[4. Sanità della base dati](#)

[5. Stato del database cluster](#)

[6. Data ultimo backup DRS](#)

[7. Controllo dello spazio su disco](#)

[10. Numero di telefono](#)

[12. Controlli di aggiornamento](#)

[13. Modelli telefonici deprecati](#)

[14. Compatibilità delle schede di rete](#)

[Verifica](#)

[Risoluzione dei problemi](#)

## Introduzione

In questo documento viene descritto come verificare la fattibilità dell'aggiornamento del file COP per Cisco Unified Communications Manager (CUCM), IM e Presence Server.

## Prerequisiti

### Requisiti

Cisco raccomanda la conoscenza dei seguenti argomenti:

- Cisco Unified Communications Manager 9.x e versioni successive
- IM e Presence Server (IMPS) 9.x e versioni successive

### Componenti usati

Il riferimento delle informazioni contenute in questo documento è Cisco Unified Communications Manager versione 10.5.2.

Le informazioni discusse in questo documento fanno riferimento a dispositivi usati in uno specifico ambiente di emulazione. Su tutti i dispositivi menzionati nel documento la configurazione è stata ripristinata ai valori predefiniti. Se la rete è operativa, valutare attentamente eventuali conseguenze derivanti dall'uso dei

comandi.

## Premesse

L'aggiornamento di Cisco Unified Communications Manager e dei server di presenza deve soddisfare alcuni prerequisiti, ad esempio la disponibilità di una partizione di registrazione sufficiente, l'esecuzione corretta del backup, il database e la rete in uno stato non corretto e così via.

Analogamente, pochi controlli possono soddisfare le richieste successive all'aggiornamento per garantire che il cluster sia in buono stato dopo l'aggiornamento.

Cisco ha creato file cop in grado di automatizzare queste attività e di massimizzare la probabilità di successo dell'aggiornamento UCM, IM&P in modo che l'amministratore possa evitare ulteriori tempi di inattività e sprechi nel tentativo di risolvere problemi, ripristinare o interrompere l'aggiornamento.

L'amministratore deve solo eseguire questi file di copia sui server che verranno aggiornati, che controlla i diversi aspetti e fornisce un report.

Esistono due tipi di file cop.

PreUpgradeCheck COP: verifica che il sistema sia in uno stato valido per avviare l'aggiornamento. Il file PreUpgradeCheck COP contiene dei test, alcuni dei quali fanno parte della sezione Pre-upgrade tasks della [Upgrade and Migration Guide for Cisco Unified Communications Manager and IM and Presence Service, release 11.5\(1\)](#).

PostUpgradeCheck COP: verifica che lo stato del sistema sia valido dopo l'aggiornamento. Questo COP utilizza i dati creati dal file COP di controllo pre-aggiornamento per confrontare i vari aspetti dello stato del sistema prima e dopo l'aggiornamento.

Il file POSTUpgradeCheck COP contiene test che in alcuni casi fanno parte della sezione Post-upgrade Tasks della [Guida all'aggiornamento e alla migrazione per Cisco Unified Communications Manager e i servizi di messaggistica immediata e presenza, versione 11.5\(1\)](#).

## Configurazione

I file cop PreUpgradeCheck e PostUpgradeCheck sono disponibili nella pagina di download del software Cisco e possono essere scaricati tramite questo collegamento.

[Fate clic su per scaricare i file COP.](#)

### Modalità d'uso

Prima dell'aggiornamento, scaricare e installare/eseguire l'ultima versione del file **preUpgradeCheck** COP. Osservare l'output PASS / WARNING / FAIL. Risolvere tutti gli errori e gli avvisi. Ripetete l'operazione fino a quando non siete soddisfatti.

Dopo l'aggiornamento, scaricare e installare/eseguire l'ultima versione del file **postUpgradeCheck** COP. In questo modo viene verificata l'integrità del sistema e vengono confrontati gli elementi delle versioni Attivo e Inattivo. I servizi e i telefoni possono richiedere un po' di tempo per venire su, quindi si consiglia di ripetere l'esecuzione del poliziotto alcune volte ad un certo intervallo.

L'installazione del file cop è simile a quella di altri file cop e i passaggi dettagliati per l'installazione sono presenti nel file Readme dei file cop.

Fare clic su [PrecheckUpgrade Readme](#) o [PostUpgradeCheck Readme](#) per visualizzare i dettagli.

## Come ottenere il report ed esaminarlo

Al termine dell'installazione dei file di copia, è possibile visualizzare un riepilogo dei risultati del test e il percorso/comando per visualizzare il report completo.

Summary:

Total Test Run : 14  
Total Passed : 10  
Total Warnings : 3  
Total Failed : 1

Note: Please refer to the readme of Pre Upgrade cop for test details and pass/fail/warn/criteria

Duration for running tests: 0:01:49

=====  
Use "file view install PreUpgradeReport.txt" to view the report

Per PreUpgradeCheck eseguire **visualizzazione file installare PreUpgradeReport.txt** e per PostUpgradeControllare **visualizzazione file installare PostUpgradeReport.txt**.

L'output è simile a questa immagine e mostra i risultati come PASS/FAIL/WARNING per diversi aspetti.

```
admin:file view install PreUpgradeReport.txt
```

```
Use "file view install PreUpgradeReport.txt" to view the report
```

```
=====  
Pre Upgrade Test Date: 01/25/2019  
=====  
Active Version: 10.5.2.12900-14  
Server: cucm1051 , CUCM Publisher  
=====  
  
Result Test  
-----  
1.1 WARN DRS backup status  
WARNING: No backup device is configured. This is required to reco  
system in case of failure.  
  
1.2 PASS Cluster Database Status  
1.3 PASS Deprecated Phone Models  
1.4 PASS Common Security Password Length  
System not in FIPS mode, Common Security Password's Minimum lengt  
requirement not enforced
```

Questo è l'elenco dei diversi componenti selezionati.

## 1. Stato della rete

Questi sono i controlli di prova:

Connettività tra cluster

Raggiungibilità DNS

Stato NTP

Raggiungibilità NTP - Verifica la raggiungibilità dei server NTP esterni

Deriva orologio NTP: controlla la deriva dell'orologio locale dai server NTP

NTP stratum - Controlla il livello di strato dell'orologio di riferimento.

In caso di problemi relativi a uno o a tutti i controlli precedenti, il test è contrassegnato come **FAIL** e il motivo appropriato è indicato nel rapporto.

## 2. COPS installato

Questo test elenca i COP installati in una partizione attiva del server.

Il test visualizza un avviso se sono installate più versioni della stessa copia locale o se dp-ffr.3-1-16.GB.cop è installato su un server 9.x.

## 3. Stato del servizio

Questo test controlla lo stato di tutti i servizi (AVVIATI o ARRESTATI) e segnala i servizi seguenti:

- Servizi di rete critici e sono arrestati.
- Si attiva ma non viene eseguito.
- Il test viene contrassegnato come **FAIL** se viene rilevato un servizio che soddisfa i criteri precedenti.
- Il test memorizza inoltre lo stato di tutti i servizi per l'utilizzo da parte di Controllo COP post-aggiornamento.

## 4. Sanità della base dati

Questo test verifica la presenza di voci non standard in alcune tabelle di database. La presenza di queste voci può impedire l'esecuzione della migrazione del database di aggiornamento.

Se il test rileva voci non standard, le voci insieme al nome della tabella del database residente vengono visualizzate nel report e il test viene contrassegnato come **FAIL**.

L'amministratore deve eliminare tali voci non standard prima di tentare un aggiornamento.

## 5. Stato del database cluster

Questo test è valido solo per Unified Communications Manager Publisher e IM&P Publisher.

Il test esegue i controlli nella stessa sequenza descritta di seguito.

Stato di autenticazione del nodo: se uno dei nodi del cluster non è autenticato, il test viene contrassegnato come **FAIL** e nel report viene visualizzato il nome del nodo non autenticato.

Stato replica: se un nodo del cluster ha un valore di impostazione della replica diverso da **2**, il test viene

contrassegnato come **FAIL** e il nome del nodo viene visualizzato nel report.

## 6. Data ultimo backup DRS

Questo test mostra quando è stato eseguito l'ultimo backup DRS. Sono trascorsi più di 3 giorni dall'inizio o se la configurazione di DRS è stata eseguita o meno?

Se la data di backup è molto vecchia, l'amministratore può eseguire il backup della configurazione più recente in modo da evitare di perdere la configurazione più recente nel caso in cui sia necessario ripristinare il backup DRS.

## 7. Controllo dello spazio su disco

Questo test controlla lo spazio libero richiesto per tutte le release superiori (fino alla versione 12.5) rispetto alla release corrente dei server.

Se lo spazio disponibile non è sufficiente per l'aggiornamento a tutte le versioni successive, il test viene contrassegnato come **FAIL**. Se lo spazio disponibile è sufficiente per eseguire l'aggiornamento ad almeno una, ma non a tutte le versioni successive, il test visualizza un avviso.

## 8. Stato della licenza PLM/SLM

Per le versioni da 9.x a 11.x di CUCM, viene controllato lo stato della licenza PLM e viene visualizzato un messaggio di avvertenza appropriato, se applicabile.

Per la versione 12.x, questo test controlla lo stato della licenza SLM in base allo stato di registrazione e allo stato di autorizzazione.

## 9. Lunghezza comune della password di protezione

La release 12.5 richiede una password di sicurezza comune superiore a 14 caratteri in modalità FIPS, ESM o CC. Questo test ha esito negativo se è attivata la modalità FIPS, ESM o CC e la lunghezza della password è inferiore a 14 caratteri. Viene ignorato se la modalità FIPS non è attivata.

## 10. Numero di telefono

Questo test elenca il numero di telefoni registrati e non registrati.

Questo test memorizza anche questi dati per il confronto durante la COP post-aggiornamento.

## 11. Tipo di strumenti VM

Controlla il tipo di strumenti VM. Se il tipo di strumenti VM è **open vmtools**, vengono stampati il tipo e la versione di vmtools.

Se il tipo di strumenti VM è **vmtools nativo**, vengono stampati il tipo e la versione degli strumenti VM insieme a questa raccomandazione.

## 12. Controlli di aggiornamento

Questo test fornisce informazioni critiche applicabili all'aggiornamento alla versione 12.5.

## 13. Modelli telefonici deprecati

Questo test verifica la presenza nel cluster Unified Communications Manager di telefoni non più supportati a partire dalla versione 12.x (qui sono riportati i telefoni non supportati).

Questo test visualizza un avviso se ci sono telefoni deprecati di questo tipo (ID MAC e il modello del telefono sono mostrati nel report).

## 14. Compatibilità delle schede di rete

Questo test verifica se la scheda di rete corrente è supportata nelle versioni 12.x di Unified Communications Manager e del servizio di messaggistica immediata e presenza.

Se la scheda di rete non è compatibile, il test ha esito negativo e si consiglia di passare alla scheda VMXNET3.

## Verifica

Attualmente non è disponibile una procedura di verifica per questa configurazione.

## Risoluzione dei problemi

Se alcuni test hanno esito negativo e la stringa consigliata non è sufficiente, eseguire le seguenti procedure di risoluzione dei problemi:

Cercare i dettagli nei log di installazione per problemi generici relativi all'esecuzione di un COP come l'applicazione di un filtro al file COP, le fasi di download e installazione avviate e completate.

- Verificare che il COP venga eseguito solo su prodotti CCM o IM&P.
- Verificare che il COP sia in esecuzione nella versione minima supportata o nella versione minima supportata precedente, 9.x.

I log di pre e post-aggiornamento non sono ancora disponibili per il download da RTMT, quindi utilizzare **file dump o file get** the option to download the logs.

Utilizzare i comandi CLI `get install PreUpgradeReport.txt (PreUpgrade)` e `file get install PostUpgradeReport.txt(PostUpgrade)`.

## Informazioni su questa traduzione

Cisco ha tradotto questo documento utilizzando una combinazione di tecnologie automatiche e umane per offrire ai nostri utenti in tutto il mondo contenuti di supporto nella propria lingua. Si noti che anche la migliore traduzione automatica non sarà mai accurata come quella fornita da un traduttore professionista. Cisco Systems, Inc. non si assume alcuna responsabilità per l'accuratezza di queste traduzioni e consiglia di consultare sempre il documento originale in inglese (disponibile al link fornito).